

6.4. Esempi

- a. Provvedimento di concessione
- b. Comunicazione a un dipendente regionale
- c. Determinazione Dirigenziale
- d. Ordine di servizio
- e. Richiesta di documentazione a un cittadino
- f. Modulo
- g. Avviso pubblico



Regione Molise

ASSESSORATO AL TURISMO

(Cod. Fisc. 00169440708)

L'ASSESSORE AL TURISMO

- VISTA** l'istanza presentata in data _____ con la quale la Sig.ra ,
qualità di legale rappresentante della Ditta
ha chiesto il rinnovo della licenza di concessione n° _____ in data _____, scaduta il _____
- VISTA** la prefettura n° _____ / _____ Gab. AM del _____;
- VISTA** la precedente licenza n° _____ / _____ rilasciata il _____ dalla Capitaneria di Porto di Termoli;
- TENUTO CONTO** che l'art. 59 del D.P.R. 24/07/1977, n° 616 dispone la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative sul demanio marittimo quando la utilizzazione abbia finalità turistiche e ricreative, escludendo dalla indicata delega i porti e le aree di preminente interesse nazionale in relazione agli interessi della sicurezza dello Stato in materia di navigazione marittima, di sicurezza nazionale e di polizia doganale;
- VISTO** IL D.P.C.M. in data _____ con la quale sono state identificate, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 616/77, le aree demaniali marittime distinte per Regione, esclusa dalla delega;
- VISTA** la convenzione stipulata il _____ tra la Regione Molise ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione in merito all'esercizio delle funzioni delegate ex art. 59 del D.P.R. 616/77;
- VISTE** le delibere di Giunta Regionale nn° 3899 e 3900 entrambe datate 15/12/1997, con le quali la Regione Molise ha autorizzato – tra – l'altro – la Capitaneria di porto di Termoli al rinnovo dei precedenti titoli concessori che non prevedevano alcuna innovazione; ma il ricorso all'atto di approvazione;
- TENUTO CONTO** che la richiesta della Sig.ra _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ di _____ in data _____ - sopra citata - rientra nell'ipotesi dispositiva di cui alle delibere menzionate;
- VISTO** il deposito cauzionale di £. **18.000.000** costituito ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione mediante polizza fidejussoria n° 234.14217.06 in data 28/06/1993 della "FONDIARIA Assicurazioni S.p.A.";
- VISTO** l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- AVENDO** il concessionario già corrisposto la somma di £ _____ (giusta ricevuta n° _____ in data _____, della S.E.T. B.P.M. S.p.A. – Società concessionaria del servizio di riscossione delle entrate per la Provincia di Campobasso) relativa al canone salvo conguaglio per il periodo 01/01/98 – 31/12/98 pari a £. _____ (determinato ai sensi dell'art. 10 D.L. 04.03.1989, n° 77 convertito con modificazione in L. 05.05.1988, n° 160, dell'art. 7 del D.I. in data 19.07.89 e dell'art. 01, c.2 della L. 04.12.1993, n° 494) – giusta allegata distinta. –

CONCEDE

Alla: Ditta

legale rappresentante: Sig.ra

di occupare un'area demaniale marittima della superficie di : mq. 6.250 con fronte mare di ml. 62,50;

situata nel comune di **CAMPOMARINO** e precisamente alla **Via Del Mare**;

allo scopo di: **MANTENERE UN COMPLESSO BALNEARE AD USO PUBBLICO DENOMINATO “**

”, I CUI PARTICOLARI COSTRUTTIVI, DI DESTINAZIONE DELLE AREE OCCUPATE, DI SUPERFICIE E DI CONSISTENZA SONO MEGLIO RILEVABILI DALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE TITOLO CONCESSORIO, CHE TIENE CONTO ANCHE DELLE OPERE AUTORIZZATE CON I PROVVEDIMENTI CITATI IN PREAMBOLO;

secondo i sotto riportati importi – provvisori – determinati in riconoscimento della demanialità del bene concesso e/o corrispettivo della presente concessione, il canone di:

a)	01.01.2002 – 31.12.2002	£. _____	+ ISTAT 2002	SALVO CONGUAGLIO
b)	01.01.2003 – 31.12.2003	£. _____	+ ISTAT 2003	SALVO CONGUAGLIO
c)	01.01.2004 – 31.12.2004	£. _____	+ ISTAT 2004	SALVO CONGUAGLIO
d)	01.01.2005 – 31.12.2005	£. _____	+ ISTAT 2005	SALVO CONGUAGLIO

dal 01.01.2002 al 31.12.2005 €. _____ + ISTAT 2002/2005 SALVO CONGUAGLIO
secondo la distinta citata nel preambolo ed allegata al presente titolo del quale forma parte integrante.

Questa concessione si intende rilasciata esclusivamente nei limiti che competono al demanio marittimo per la durata di mesi 48 (quarantotto), periodo 01.01.2002 – 31.12.2005.

Peraltro il detto titolo non esime il concessionario interessato dal munirsi preventivamente di ogni eventuale, ulteriore autorizzazione/concessione da richiedere ed ottenere da parte degli Organismi cui la legge demanda specifica competenza nelle materie direttamente o di riflesso collegate al titolo stesso.

Con la sottoscrizione della presente concessione il titolare si impegna a pagare le rimanenti annuali del canone entro la data del 31/12 di ciascun anno che precede quello per la quale va assolto il pagamento, secondo le modalità e le disposizioni a tal uopo impartite dall'Autorità concedente in occasione della predisposizione e/o trasmissione del relativo Ordine d'Introito.

L'efficacia della presente licenza è altresì subordinata alla scrupolosa osservanza delle condizioni che seguono.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impianti, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione concedente, salvo che questa non consenta di rimuovere la presente licenza su nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo di concessione.

L'Assessorato al Turismo della Regione Molise avrà però sempre la facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Assessore al Turismo della Regione Molise avrà la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli art. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione concedente, sulla semplice intimazione scritta dell'Assessore al Turismo della Regione Molise, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa per mezzo di Agente dipendente della locale Autorità Marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, verranno applicate le disposizioni in materia di notifica di atti giudiziari.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza provvedendo a rimborsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del Codice della Navigazione, oppure rilevandosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'amministrazione Regionale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assentitegli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle annesse; non potrà cedere agli altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi ed alla pubblica circolazione cui fossero destinate: dovrà lasciare libero l'accesso,

sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Amministrazione Regionale, della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM. dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali, qualora applicabili ex lege per la concessione oggetto del presente provvedimento:

1. Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite (allo Stato) senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato, dopo aver acquisito il vincolante parere di merito delle Amministrazioni Statali interessate;
2. Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale;
3. Eventuali opere di difficile rimozione comunque erette sull'area in questione, si intendono acquisite allo Stato al termine del titolo concessorio di riferimento, pur se rinnovabile alla scadenza. L'Amministrazione valuterà l'opportunità del loro mantenimento, fatta salva, sentite le Amministrazioni Statali interessate, la facoltà di ordinare la demolizione.
4. Per il rinnovo della presente licenza – previsto nella prima delle condizioni riportate nella seconda pagina quanto consentito dall'Amministrazione concedente, il pagamento dei canoni ed il versamento dei depositi cauzionali devono aver luogo entro il termine stabilito dall'Amministrazione stessa sempre sotto pena di decadenza e con l'onere di sgombero e di consegna di cui alle condizioni precisate;
5. Sono a carico del concessionario tutti gli oneri che la manutenzione ordinaria e straordinaria necessita per la buona conservazione delle opere e degli impianti di proprietà dello Stato, con facoltà dell'Amministrazione, in caso di inadempienza, di procedere d'ufficio ai relativi lavori rivalendosi sul deposito di cui all'art. 17, commi 2 e 3 , del Regolamento al Codice della Navigazione, ferma restando la responsabilità del concessionario per le maggiori spese e per eventuali danni a terzi, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione (art. 23 del Regolamento al Codice della Navigazione);
6. Scaduto il termine della concessione, questa si intende cessata di pieno diritto senza che occorra alcuna speciale diffida o costituzione di mora, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento al Codice della Navigazione);
7. Il concessionario legittimato al godimento di pertinenze demaniali marittime dovrà assicurare le stesse presso una compagnia di assicurazione bene accetta dall'Amministrazione, contro i danni del fulmine e dell'incendio. Le polizze di assicurazione dovranno essere vincolate per una somma che all'uopo sarà determinata dai competenti organi tecnici a favore della Capitaneria di Porto di Termoli e depositare presso la stessa Autorità Marittima.
Questa circostanza non libera il concessionario dalla responsabilità della regolarità dei pagamenti alle compagnie assicuratrici delle rate del premio.
Nel caso di totale distruzione o di semplice danneggiamento, l'intero indennizzo andrà alla Capitaneria di Porto di Termoli e la concessione si intenderà risolta.
Il concessionario, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale e sentite le Amministrazioni Statali interessate avrà facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro. In tal caso l'indennizzo andrà al concessionario il quale resterà obbligato ad effettuare i lavori necessari per ripristinare l'attuale efficienza delle opere;
8. L'amministrazione Regionale ha facoltà di impiegare a suo insindacabile giudizio, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, l'intero deposito cauzionale, o parte di esso, effettuato dal concessionario anche per il pagamento degli eventuali conguagli dei canoni;

9. Ove indicato, il canone di cui alla presente concessione, è provvisorio e salvo conguaglio. Un congruo deposito analogamente al punto precedente, ove richiesto dall'Amministrazione concedente, dovrà essere effettuato anche dai concessionari di aree demaniali ove insistono manufatti ed opere non acquisiti dallo Stato;
10. Il concessionario si obbliga perciò a versare all'Erario l'eventuale differenza, sia in sede di determinazione preliminare del canone fissato dall'Amministrazione Regionale, sia in sede di definitiva determinazione del canone stesso;
11. Per la presente concessione il godimento del bene è prorogato sino al rinnovo della licenza e all'eventuale rigetto della domanda, alle stesse condizioni del presente titolo, subordinatamente alla presentazione di istanza di rinnovo entro il 31 ottobre dell'anno di scadenza ed al versamento, salvo conguaglio, del canone d'importo pari a quello già corrisposto;
12. Il concessionario si impegna, inoltre, fin dalla data del rilascio del presente titolo a provvedere, in caso di revoca della fidejussione ovvero della polizza assicurativa o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione, a pena di decadenza della concessione, della cauzione in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare dello stabilito, per essere vincolata presso la Cassa Depositi e Prestiti, fino al termine della concessione;
13. Con il presente atto concessorio si obbliga ad osservare inoltre le disposizioni contenute negli art. 46 e 47 del Codice della Navigazione e negli articoli 23, 24,25,26,27,28,29,30, e 33 del Regolamento di esecuzione di tale Codice e tutte le altre norme contenute nel Codice della Navigazione, nel Regolamento di esecuzione del Codice stesso in materia di demanio marittimo, nelle altre leggi e regolamenti vigenti, nonché le disposizioni in uso eventualmente impartite dall'Amministrazione Regionale;
14. Il concessionario si impegna a consegnare alla Capitaneria di Porto di Termoli gli originali delle ricevute di pagamento dei canoni annui da corrispondere per l'occupazione *de qua presso* l'Ufficio del Registro di Termoli e, successivamente al 01.01.2001, presso la S.E.T. B.P.M. S.p.A. (concessionaria del servizio di riscossione delle entrate) ovvero presso qualsiasi Ufficio Postale, al fine di procedere alla relativa annotazione sul presente titolo concessorio;
15. In caso di inquinamento opera la contestuale modificazione dello scopo della concessione da complesso balneare a complesso elioterapico. La medesima trasformazione opera anche nei casi di accertata violazione delle norme stabilite a tutela della sicurezza dei bagnanti dall'ordinanza che disciplina le attività balneari nell'ambito del Circondario Marittimo di Termoli.

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio a _____ in Via _____ n° _____.

FIRMA PER L'ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE SOPRA CITATE

IL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna, a pena di decadenza ex art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. – Sistema Informativo Demanio – e i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da +/- m. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.

FIRMA PER L'ACCETTAZIONE PARTICOLARE DELLA CLAUSOLA SU INDICATA

Termoli, li _____

I TESTIMONI

IL CONCESSIONARIO

Il procedimento amministrativo è definito ed esistono le condizioni di ammissibilità ed i requisiti per l'emanazione del provvedimento finale.

IL COMPILATORE

IL CAPO SEZIONE DEMANIO

L'ASSESSORE

La presente licenza si compone di n° 6 facciate con timbro d'Ufficio

ESTREMI DELLA REGISTRAZIONE



Concessione numero 29/2001
Protocollo numero 215/2001

OGGETTO

**RINNOVO DI UNA CONCESSIONE
SU UN TERRITORIO DI PROPRIETÀ DELLO STATO**

DECISIONE

L'assessore al Turismo, demanio e territorio della Regione Molise concede¹ alla ditta....., rappresentata dal signor Mario Rossi, di occupare l'area marittima di proprietà dello Stato in località....., nel comune di..... La decisione avrà valore solo se il sig. Mario Rossi accetterà e firmerà le condizioni e gli obblighi indicati nel punto "obblighi reciproci".

a) **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

L'area marittima concessa misura 450 metri quadri e si sviluppa lungo il mare per 62,50 metri. La concessione permette alla ditta..... di realizzare uno stabilimento da bagno che comprende:

- ombrelloni e sedie (che possono occupare 3.875 metri quadrati di spiaggia);
- un chiosco bar di legno;
- un campo da bocce;
- due tende di nailon poggiate su paletti di legno.

La ditta deve realizzare solamente tutte le opere sopra elencate, sulla base delle indicazioni contenute nel documento tecnico che accompagna quest'atto. Il documento tecnico è parte integrante della concessione.

b) **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha una durata di 48 mesi: inizia il 1 gennaio 2002 e termina il 31 dicembre 2005. Prima della scadenza del termine, la ditta..... può chiedere alla Regione di rilasciare la concessione per altri..... anni. In questo caso, la ditta pagherà anticipatamente il canone complessivo per..... anni.

c) **PREZZO DELLA CONCESSIONE**

La ditta..... deve pagare anticipatamente, entro il 31 dicembre di ogni anno, il canone per l'anno successivo alla Regione. Il canone complessivo (per gli anni 2002-2005) è di....., oltre l'aumento Istat per ogni anno; tuttavia la Regione ha la possibilità di calcolare nuovamente il canone dovuto per ogni anno.

Il canone ... [distinta situazione canoni annui in allegato]

MOTIVAZIONE

L'assessore ha preso questa decisione dopo aver visto la domanda presentata dalla ditta..... e sulla base delle verifiche compiute dagli uffici dell'assessorato. In particolare gli uffici hanno considerato che la ditta.....:

- a) aveva già in concessione l'area in località..... e che quindi si tratta solo di un rinnovo della concessione;
 - b) aveva già pagato il canone anticipato come risulta dalla ricevuta di....., n del.....
- Le norme e i documenti consultati per la decisione sono riportati nella nota 1.

OBBLIGHI RECIPROCI

Perché la decisione sia valida e possa produrre effetti è necessario che il sig. Giovanni Bianchi, assessore e rappresentante della Regione Molise, e il sig. Mario Rossi, rappresentante della ditta....., accettino e sottoscrivano i seguenti obblighi reciproci.



IL CONCESSIONARIO DOVRÀ:

- pagare il canone;
- rispettare tutti i limiti previsti da questa concessione e non può fare niente che la concessione non prevede. Per esempio, non può occupare una parte di spiaggia superiore a quella prevista; non deve creare servitù nei terreni confinanti; non può costruire opere non previste; non può usare la spiaggia in modo diverso da quello previsto in questa concessione, e così via;
- far entrare, sia di giorno che di notte, all'interno dello stabilimento (sia nel terreno sia all'interno delle costruzioni), tutti i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni che devono svolgere controlli. Per esempio, i dipendenti della Regione, della Capitaneria di porto, dell'ufficio del Genio civile opere marittime, e così via;
- chiedere e ottenere tutti i permessi e le autorizzazioni necessari sia per la costruzione delle opere, sia per l'esercizio e la gestione delle attività all'interno dello stabilimento. Per esempio, deve avere la concessione edilizia al Comune per realizzare delle costruzioni e deve avere l'autorizzazione per aprire il bar all'interno dello stabilimento.
- essere considerato responsabile sia di tutti i danni che persone e cose potrebbero causare all'interno dello stabilimento, sia che persone o cose potrebbero ricevere dalle attività svolte all'interno dello stabilimento.
- riconsegnare il terreno, al momento della scadenza del termine della concessione, nelle condizioni in cui lo ha ricevuto. Questo vale anche nel caso di revoca o decadenza della concessione. Per esempio, il concessionario deve, a sue spese, rimuovere le costruzioni, pulire il terreno, e così via. Se non lo fa, la Regione può farlo al suo posto. In questo caso, il concessionario deve pagare le spese. Infine, la Regione può demolire le costruzioni e vendere i materiali così ricavati per restituire le somme anticipate. Oppure, la Regione può anche seguire la procedura prevista dall'articolo 84 del Codice della navigazione².

LA REGIONE DOVRÀ:

- dichiarare la decadenza della concessione nei casi indicati dall'articolo 47 del Codice della navigazione³;
- revocare la concessione nei casi indicati dall'articolo 48 del Codice della navigazione⁴.

In questi due casi, la Regione non dovrà versare al concessionario, a nessun titolo, somme di denaro: rimborsi, compensi, indennizzi o risarcimenti.

DATA

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE

FIRMA DEL CONCESSIONARIO

FIRMA PER L'APPROVAZIONE SPECIFICA
DI ALCUNE CLAUSOLE (VESSATORIE)



1. Vedi gli atti che regolano la concessione di terreni di proprietà dello Stato e, in particolare: il Codice della navigazione (articoli da 36 a 84); l'articolo 59 del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, numero 616 (che attribuisce alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative in materia di uso del demanio marittimo per scopi turistici e ricreativi); la convenzione stipulata tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e la Regione Molise; le deliberazioni 15 dicembre 1997, numero 3899 e 3990.

Vedi i presupposti del rilascio di questa concessione e, in particolare:

- a) la licenza ..., n..., rilasciata dalla Capitaneria di porto di Termoli alla ditta.....;
- b) la nota del prefetto del;
- c) la richiesta di rinnovo presentata dalla ditta..... il.....;
- d) il deposito di che la ditta ha fatto con una polizza fidejussoria numero 96/7201729 della Assicurazioni;
- e) il pagamento di che la ditta ha fatto il alla Società concessionaria del servizio di riscossione delle entrate per la provincia di Campobasso) come pagamento del canone per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 1998 (come risulta dalla ricevuta di..... numero ...).

2. ARTICOLO 84 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE: "per il rimborso di spese anticipate, o comunque sostenute per conto di privati, l'autorità marittima emette ingiunzione, resa esecutoria con decreto del pretore competente. Decorsi venti giorni dalla notificazione dell'ingiunzione al debitore, senza che questi abbia eseguito il pagamento, l'autorità marittima può procedere agli atti esecutivi. Entro il termine predetto il debitore può fare opposizione al decreto per motivi inerenti all'esistenza del credito o al suo ammontare, previo versamento della somma indicata nell'atto di ingiunzione. L'opposizione è proposta dinanzi al giudice competente per valore".

3. ARTICOLO 47 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE: "l'amministrazione può dichiarare la decadenza del concessionario:

- a) per mancata esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione, o per mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;
- b) per non uso continuato durante il periodo fissato a questo effetto nell'atto di concessione, o per cattivo uso;
- c) per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo per il quale è stata fatta la concessione;
- d) per omesso pagamento del canone per il numero di rate fissato a questo effetto dall'atto di concessione;
- e) per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
- f) per inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, o imposti da norme di legge o da regolamenti.

Nel caso di cui alle lettere a e b l'amministrazione può accordare una proroga al concessionario. Prima di dichiarare la decadenza, l'amministrazione fissa un termine entro il quale l'interessato può presentare le sue deduzioni. Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per opere eseguite né per spese sostenute".

4 . ARTICOLO 48 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE: "le concessioni di durata non superiore al quadriennio e che non importino impianti di difficile sgombero sono revocabili in tutto o in parte a giudizio discrezionale dell'amministrazione marittima. Le concessioni di durata superiore al quadriennio o che comunque importino impianti di difficile sgombero sono revocabili per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'amministrazione marittima. La revoca non dà diritto a indennizzo. Nel caso di revoca parziale si fa luogo ad un'adeguata riduzione del canone, salva la facoltà prevista dal primo comma dell'articolo 44. Nelle concessioni che hanno dato luogo a una costruzione di opere stabili l'amministrazione marittima, salvo che non sia diversamente stabilito, è tenuta a corrispondere un indennizzo pari al rimborso di tante quote parti del costo delle opere quanti sono gli anni mancanti al termine di scadenza fissato. In ogni caso l'indennizzo non può essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli effettuati ammortamenti".



Regione Molise

ASSESSORATO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Amministrazione e gestione del personale
Sezione Ordinamento personale in servizio ed in Quiescenza

Prot. Campobasso,

Oggetto: Sig. , nato a (CB) il
Cessazione dal servizio, per raggiunti limiti di età differiti, con decorrenza 1° maggio 2001.

Al Sig.

86100 CAMPOBASSO

e.p.c All'Assessorato Regionale
Sicurezza Sociale
86100 CAMPOBASSO

Con riferimento all'oggetto, onde consentire l'avvio dei provvedimenti di competenza connessi alla cessazione dal servizio, si prega di voler produrre la documentazione di cui all'unito elenco.

Si trasmette, con l'occasione, la scheda dei servizi resi risultanti agli atti, segnalando l'opportunità di richiedere la ricongiunzione, il riscatto o il computo di eventuali altri periodi non considerati.

Nel rendere noto che, ulteriori informazioni potranno essere richieste allo scrivente Settore, si coglie l'occasione di precisare che il congedo ordinario spetta in proporzione al servizio prestato durante l'anno solare nel quale cade la data di collocamento a riposo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE



EGR. SIG.
Ugo Bianchi
Via G. Verdi, 25
86100 Campobasso

E, PER CONOSCENZA,
Assessorato regionale
alla sicurezza sociale
86100 Campobasso

PROTOCOLLO 961

Campobasso, 31 gennaio 2001

OGGETTO: Pensione di vecchiaia del signor Ugo Bianchi, nato a Roma il 10 gennaio 1940

Egregio signor Bianchi,
dal 1° maggio 2001 lei sarà messo in pensione, poiché avrà raggiunto il limite d'età consentito dalle norme. Per calcolare esattamente la pensione e pagarla già nel mese di giugno 2001, le chiediamo di inviarci al più presto i documenti indicati nell'elenco che troverà insieme a questa lettera (documento 1).

Il compito le sarà facilitato da una scheda, che accompagna sempre questa lettera (documento 2), nella quale abbiamo indicato i periodi di servizio e di lavoro utili per il calcolo della sua pensione. In base alla scheda, la invitiamo a segnalarci anche tutti gli altri lavori o servizi che potrebbero essere utili per questo calcolo. Ad esempio, i periodi di studio universitario, i lavori svolti per imprese private oppure i lavori autonomi.

Le ricordiamo infine che, durante l'anno 2001, lei potrà andare in ferie o godere di altri congedi solo in misura proporzionale al lavoro effettivamente svolto.

Le inviamo i nostri più cordiali saluti e la invitiamo a telefonare al numero 0874-000000 nel caso le servissero altre informazioni.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Guido Rossi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che i nuovi contratti collettivi di comparto, sia per il personale fino all'ottavo livello che per il personale dirigenziale, indicano nella formazione e aggiornamento del personale l'elemento essenziale per una equilibrata gestione del personale in servizio, per realizzare un'Amministrazione in grado di sviluppare momenti di efficienza;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione n. 117 del 12 febbraio 1998, con cui la Giunta Regionale ha approvato la direttiva in merito alle nuove competenze dirigenziali da attivarsi in fase di prima attuazione della citata legge regionale n. 7 del 1997;

VISTO il programma dell'AICCRE – Sezione Italiana – Federazione Veneta di Venezia – Isola di San Servolo, che prevede un master in europrogettazione per imprese, enti e professionisti dello sviluppo locale che si terrà a Isola di San Servolo – Venezia il 14-15-16-17-18 maggio 2001;

VISTA l'istanza pervenuta in data 2 maggio 2001 dal dirigente regionale dr.ssa Emilia Petrollini;

RITENUTO opportuno consentire al citato dirigente la partecipazione al suddetto seminario;

ACCERTATO che la quota di partecipazione è di lire 1.500.000 (IVA esclusa);

RITENUTO dover provvedere;

DETERMINA

1. autorizzare la dipendente dr. _____ a partecipare al master in europrogettazione per imprese, enti e professionisti dello sviluppo locale che si terrà a Isola di San Servolo – Venezia il 14-15-16-17-18 maggio 2001;
2. riconoscere alla stessa le indennità previste dalle leggi in vigore;
3. liquidare, impegnare e pagare, all'Ente organizzatore del corso, a presentazione della relativa fattura, la somma di lire 1.500.000 (esente IVA – articolo 14, comma 10., L. n. 537/93) sul capitolo n. 5900 del Bilancio relativo all'esercizio 2001 che presenta la disponibilità necessaria.



Determinazione Dirigenziale n. 29/2001

Campobasso, 6 maggio 2001

Signora Anna Rossi
Dirigente regionale

Oggetto

Autorizzazione a partecipare al *master* in europrogettazione.

Decisione

Il responsabile del settore autorizza la signora Anna Rossi a partecipare al *master* in europrogettazione per imprese, enti e professionisti dello sviluppo locale. Il *master* si terrà dal 14 al 18 maggio 2001 a Isola di San Servolo, Venezia.

Il responsabile riconosce alla signora Rossi le indennità previste dalle leggi in vigore. Inoltre, autorizza ad impegnare il capitolo numero 5900 del bilancio relativo all'esercizio 2001. Il capitolo presenta la disponibilità necessaria a pagare la somma di 1.500.000 di lire (Iva esclusa¹) all'ente organizzatore del *master*.

Motivazione

Il dirigente ha preso questa decisione anzitutto sulla base della domanda presentata dalla signora Rossi il 2 maggio 2001 e sulla base del programma del *master*. Il programma è stato presentato a nome dell'Aiccre, sezione italiana, Federazione veneta con sede a Venezia, Isola di San Servolo.

Inoltre, altre due considerazioni hanno spinto a questa decisione. In primo luogo, i nuovi contratti collettivi di comparto indicano nella formazione e aggiornamento l'elemento essenziale per una equilibrata gestione del personale in servizio, sia per quello fino all'ottavo livello che per i dirigenti. Questo al fine di realizzare un'amministrazione efficiente. In secondo luogo, la Giunta regionale Molise intende applicare le direttive² riguardo le nuove competenze dei dirigenti, seguendo lo spirito della delibera numero 117 del 12 febbraio 1998.

Cosa fare

La signora Rossi dovrà presentare la relativa fattura per permettere che l'amministrazione rimborsi le spese di partecipazione al *master*.

Applicazione

Il responsabile della Ragioneria generale attesta che l'impegno di spesa di è stato già registrato sul bilancio regionale³. Egli si assume la personale responsabilità che le procedure contabili riguardo la spesa sono state svolte correttamente.

Il responsabile del Settore
Franco Rosi

Il dirigente che ha proposto
il responsabile di sezione
Paola Bianchi

L'istruttore
Mario Verdi

Il responsabile della ragioneria generale
Carlo Neri

1. Vedi l'articolo 14, comma 10, legge numero 537/1993.

2. Prima fase di applicazione della legge numero 7 dell'8 aprile 1997.

3. Vedi l'articolo 42 della legge regionale numero 44 del 3 dicembre 1977.



Regione Molise

**ASSESSORATO LL.PP.-PROTEZIONE CIVILE-EDILIZIA PUBBLICA-
AMBIENTE-TRASPORTI**
Ufficio del Coordinatore

ORDINE DI SERVIZIO N° 1

- VISTA** la Legge Regionale 12 aprile 1999, n°12 "Disciplina del trattamento di missione del Personale regionale";
- VISTA** la direttiva conseguente approvata con deliberazione della Giunta Regionale n°1004 del 12 luglio 1999, pubblicata sul B.U.R.M. n°14 del 31 luglio 1999;
- CONSIDERATE** le particolari competenze dei funzionari dell'Assessorato ai LL.PP. la cui presenza è spesso richiesta in luoghi interessati da eventi imprevisti ed improvvisi (frane, esondazioni, dissesti, etc.);
- VISTO** l'ordine di servizio n° 360 del 13.09.1999, a firma dell'Assessore Dott.Pasquale DI LENA, che vale come autorizzazione preventiva per i dirigenti in servizio presso questo Assessorato a recarsi in missione nel solo ambito regionale, con il richiamo alla modulistica in uso per le autorizzazioni alle missioni approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 1004 del 12.07.1999;
- CONSIDERATA** la necessità di dare risposte immediate alle esigenze dei suddetti dirigenti con il servizio dell'automezzo dell'Amministrazione Regionale, compatibilmente con la disponibilità di ore di servizio assegnate all'unico autista di questo Assessorato;

SI DISPONE

Il presente ordine di servizio, con decorrenza immediata, vale come **autorizzazione preventiva per l'autista** a recarsi in missione, nel solo ambito regionale, per accompagnare i dirigenti o i funzionari dei vari settori che lo richiedano.

Conseguentemente resta di esclusiva competenza dei responsabili che autorizzano il viaggio il controllo della congruità delle spese sostenute dall'autista con quelle per le quali si chiede il rimborso, unitamente alle indennità dovute per legge, ai fini della liquidazione delle stesse.

Pertanto ogni settore, entro il primo giorno del mese, consegnerà al sottoscritto, **quale attuale responsabile della sezione Affari Generali**, il riepilogo delle missioni effettuate nel mese precedente, con annessa tabella liquidazione competenze ai sensi della L.R. 12 aprile 1999, n° 12, a firma congiunta del dipendente e del dirigente.

La sezione Affari Generali provvederà, a sua volta, a compilare il Mod.2/MISS. da inviare al settore Amministrazione e Gestione del Personale competente alla liquidazione.

Si precisa, infine, che l'uso dell'autovettura regionale è subordinato alla **richiesta preventiva**, da parte del dirigente, **all'ufficio automezzi**, accertata l'**effettiva disponibilità** dell'autista in servizio.

Per le missioni fuori regione si seguiranno, invece, le procedure sancite con la L.R. 12/99, ferme restando le competenze al controllo della congruità delle spese e delle indennità dovute per legge all'autista.

La presente disposizione sarà portata a conoscenza degli interessati, che la firmeranno in calce per attestazione di presa visione.

Campobasso, 06 ottobre 1999.

IL COORDINATORE
(Ing.)



Ordine di servizio 229/2001

Campobasso, 6 maggio 2001

Ai dirigenti dell'Assessorato ai lavori pubblici;
ai responsabili dell'ufficio automezzi;
al Signor Franco Ferrari,
autista dell'amministrazione regionale

Oggetto

Regole per usare l'automobile con autista a disposizione dell'amministrazione regionale.

Decisione

Il coordinatore autorizza l'autista a recarsi in missione, solo nei confini della regione Molise, per accompagnare i dirigenti o i funzionari dei vari settori che lo richiedano.

Inoltre, i responsabili dell'ufficio automezzi che autorizzano il viaggio controlleranno:

1. che i rimborsi richiesti equivalgano alle spese effettivamente sostenute dall'autista;
2. che le quote di indennità, dovute per legge sempre all'autista, siano esatte.

Infine, le missioni fuori la regione Molise seguiranno le procedure regolate dalla legge regionale 12/99. In ogni caso, i responsabili dovranno eseguire gli stessi controlli riguardo i rimborsi e le quote di indennità.

Motivazione

Il coordinatore ha preso questa decisione in considerazione della normativa vigente¹ e delle particolari esigenze dei funzionari dell'Assessorato ai lavori pubblici. Essi, infatti, devono raggiungere luoghi che sono interessati da eventi imprevisi ed improvvisi come frane, esondazioni o dissesti. Per contro, il coordinatore ha considerato che le esigenze dei dirigenti devono essere compatibili con le ore di servizio assegnate all'unico autista dell'Assessorato.

Cosa fare

Per quanto riguarda l'uso della macchina, il dirigente interessato deve presentare una domanda preventiva all'ufficio automezzi. L'uso della macchina è però subordinato all'effettiva disponibilità dell'autista in servizio.

Per quanto riguarda i controlli, il primo giorno del mese ogni settore consegnerà al sottoscritto, quale responsabile attuale della sezione Affari generali:

1. il riepilogo delle missioni effettuate nel mese precedente;
2. la tabella liquidazione delle competenze con la firma sia del dipendente che del dirigente².

La sezione Affari generali provvederà, a sua volta, a compilare il modulo 2 MSS da inviare al settore



Regione Molise

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
SETTORE DI COLLEGAMENTO DI ISERNIA

Prot. n° /AP

Isernia,

AI COMUNE DI

OGGETTO: *autorizzazione per l'ampliamento dell' attraversamento del Vallone
con scatolare in c.a. in loc. del Comune di
Istanza in data 23/03/01 del Sindaco del Comune di*

Per consentire a questo Settore il prosieguo dell' istruttoria della pratica di cui all'oggetto, è necessario che codesto Comune trasmetta la seguente documentazione in quattro copie:

- 1) corografia con identificazione del bacino idrografico sotteso dall'attraversamento e stralcio planimetrico catastale non digitalizzato;*
- 2) calcoli idraulici;*
- 3) profilo del corso d'acqua da attraversare esteso ml 100 a monte ed a valle del manufatto da realizzare;*
- 4) congruo numero di sezioni trasversali del corso d'acqua una delle quali in corrispondenza del manufatto da realizzare;*
- 5) piante, prospetto e sezione ponticello esistente;*
- 6) piante, prospetto e sezione opere da realizzare.*

Inoltre dovrà essere trasmesso copia del nulla – osta relativo ai Beni Ambientali, rilasciato dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica ai sensi dell'art.82 del D.P.R. 27/07/77, n. 616, ricevuta del versamento di £. 100.000 per spese di istruttoria ai sensi della legge 15/11/1973, n. 765 sul c.c.p. 169862 intestato alla Regione Molise – Servizio Tesoreria – Campobasso, nonché ulteriore copia degli atti già trasmessi a questo Settore a corredo dell'istanza di cui trattasi.

Per ogni chiarimento questo Settore resta a completa disposizione.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
()



Protocollo n. 1641/AP

Isernia, 6 aprile 2001

Franco Verdi
Sindaco del Comune di Castelcastello
Via G. Mazzini, 19
86123 Castelcastello (IS)

Oggetto

Richiesta di documenti.

Gentile signor Verdi,
il 23 marzo 2001 lei ha inviato, in qualità di sindaco del Comune di Castelcastello, una domanda di autorizzazione. Questa si riferiva all'ampliamento del ponticello per attraversare il Vallone Scuro in località Ponticello, all'interno del Comune di Castelcastello.

I documenti che accompagnano la sua domanda, però, non sono completi. Per istruire la pratica e darle una risposta, il Settore di collegamento di Isernia deve acquisire anche gli altri documenti che elenchiamo:

- a) una corografia in grado di identificare con precisione il bacino delle acque che si trova sotto il ponticello esistente;
- b) uno stralcio planimetrico catastale che non sia digitalizzato;
- c) i calcoli idraulici;
- d) un profilo del fiume da attraversare, che copra un arco di cento metri prima della testa del nuovo ponte fino ad altri cento oltre la sua fine;
- e) dieci sezioni trasversali del fiume, una delle quali in corrispondenza dell'ampliamento da realizzare;
- f) le piante, un prospetto e una sezione del ponticello già esistente;
- g) le piante, un prospetto e la sezione delle opere da realizzare;
- h) la ricevuta del pagamento di 100.000 lire per le spese di istruttoria¹. Il Comune di Castelcastello può pagare con il bollettino postale numero 169862 che va intestato alla Regione Molise, Servizio tesoreria, Campobasso.

Per ogni ulteriore chiarimento la invito a telefonare al numero 0874 0000.

Il Dirigente responsabile
Mario Rossi

¹. Secondo la legge numero 765 del 15/11/1973.

Fac-simile di domanda (IN CARTA SEMPLICE)

AI PRESIDENTE
della Giunta Regionale
Assessorato al Lavoro e Cooperazione
VIA D'AMATO N. 1
86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto _____ legale rappresentante
della Cooperativa/Consorzio _____
costituita con atto del _____ durata _____
con sede legale in _____ Via _____
Tel. _____ Fax _____ Codice fiscale _____

DICHIARA

che la società:

- è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. _____ ;
- è iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative - Sezione _____ con decreto
n. _____ del _____ ;
- è aderente/non aderente all'Associazione Nazionale di Rappresentanza Assistenza e tutela del
movimento cooperativo giuridicamente riconosciuta _____ .

CHIEDE

l'iscrizione della suddetta cooperativa/consorzio nell'Albo Regionale dei Consorzi e delle Imprese Cooperative ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del 13 febbraio 1995, n. 6, così come integrato e modificato dalla Legge Regionale 22 marzo 2000, n. 17.

A tal fine allega alla presente la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo, statuto ed eventuali modificazioni successive ad esso apportate;
- b) copia del libro soci;
- c) copia dell'ultimo bilancio, se la cooperativa o il consorzio sono costituiti da oltre 1 anno;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'~~art. 4 della Legge n. 15/1968~~
- a) del Presidente della cooperativa o del consorzio e del collegio sindacale, comprovante che i soci possiedono i requisiti previsti dalla legge e dallo statuto;
 - b) del Presidente della cooperativa o del consorzio comprovante l'inesistenza di casi di ineleggibilità e di incompatibilità per i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica;
 - c) di tutto il Consiglio di Amministrazione comprovante che gli stessi non hanno riportato condanne penali. Coloro che hanno riportato condanne penali devono indicare, oltre che le condanne riportate, le date del provvedimento e l'autorità che le ha emesse;
- 3) relazione sull'attività svolta e/o su programmi da realizzare;
- 4) indicazione, sotto forma di dichiarazione, dell'attività prevalente.

Le Cooperative sociali ed i loro consorzi, per ottenere l'iscrizione nelle sezioni dell'albo regionale allegano alla domanda, oltre ai documenti di cui all'art. 19, comma 1, della Legge n. 6 del 13 febbraio 1995, copia del certificato di iscrizione alla sezione ottava del Registro Prefettizio delle Cooperative.

Le Cooperative che chiedono l'iscrizione nella sottosezione B), devono produrre certificazione circa la presenza al loro interno di lavoratori svantaggiati, nella misura prevista dall'art. 4, comma 2, della Legge 8 novembre 1991. n. 381.

Per le Cooperative che intendono espletare il servizio di assistenza domiciliare di cui alla Legge 2 maggio 1990. n. 21. ad oggetto: "Interventi a favore delle persone anziane" rimane fermo l'obbligo di disporre delle figure professionali di cui all'art. 8, comma 4 di detta legge.

Data _____

Il Legale Rappresentante



REGIONE MOLISE

**ISCRIZIONE DELLE COOPERATIVE O DEI CONSORZI DI COOPERATIVE
NELL'ALBO REGIONALE DEI CONSORZI E DELLE IMPRESE COOPERATIVE**

Al presidente della Giunta regionale

All'Assessorato al lavoro e cooperazione
Via D'Amato 1
86100 Campobasso

Il sottoscritto _____

è il legale rappresentante della cooperativa / del consorzio

con sede legale in _____

Cap _____

via _____

tel _____

fax _____

email _____

Il sottoscritto chiede l'iscrizione della cooperativa / del consorzio nell'Albo regionale dei consorzi e delle imprese cooperative .

Inoltre dichiara che la società:

è stata costituita il _____

con atto _____

ha una durata fino al _____

ha il seguente codice fiscale _____

è iscritta nel Registro delle imprese di _____

numero _____

è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative, sezione _____

con decreto numero _____

del _____

aderisce / non aderisce all'Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciuta

Data _____

Firma del rappresentante legale _____



Il sottoscritto presenta anche i seguenti documenti:

- ① una copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;
- ② una copia del libro soci;
- ③ una copia dell'ultimo bilancio, solo se la cooperativa o il consorzio sono stati costituiti da oltre un anno;
- ④ una relazione sull'attività svolta e sui programmi da realizzare;
- ⑤ una dichiarazione delle principali attività svolte dalla cooperativa o dal consorzio;
- ⑥ la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà² fatta dal presidente della cooperativa o del consorzio e dal presidente del collegio sindacale. Da questa deve risultare:
 - che i soci possiedono i requisiti previsti dalla legge e dallo statuto;
 - che tutti i componenti del Consiglio di amministrazione in carica potevano essere eletti e non svolgono un altro incarico incompatibile con quello attuale;
- ⑦ la dichiarazione sostitutiva di certificazione³, scritta da ciascun componente del Consiglio di amministrazione, con la quale ciascuno certifica di non avere riportato condanne penali. Nel caso in cui uno o più componenti del consiglio di amministrazione abbia invece riportato condanne penali, devono essere indicate: a. le condanne riportate, b. le date dei provvedimenti, c. l'indicazione dell'autorità giudiziaria che li ha emessi;
- ⑧ la dichiarazione sostitutiva di certificazione, scritta dal presidente della cooperativa o del consorzio, nella quale egli dichiara che la cooperativa è iscritta all'ottava sezione del Registro prefettizio delle cooperative.

Attenzione

Le cooperative che chiedono l'iscrizione nella sottosezione B⁴ devono presentare insieme alla domanda anche una dichiarazione sostitutiva di certificazione. In questa, le cooperative dichiarano che almeno il trenta per cento (30%) dei lavoratori impiegati sono persone svantaggiate⁵.

Infine, le cooperative che svolgono servizio di assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani devono impiegare:

- assistenti sociali,
- assistenti sanitari,
- assistenti geriatrici,
- collaboratori familiari⁶.

1. Vedi l'articolo 18 della legge regionale del 13 febbraio 1995, numero 6, e le sue successive modificazioni

2. Vedi l'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica, 28 dicembre 2000, numero 445.

3. Vedi l'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica, 28 dicembre 2000, numero 445.

4. Nella sottosezione B dell'Albo regionale delle società cooperative e loro consorzi sono iscritte "le cooperative che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate". Vedi l'articolo 2, primo comma, della legge regionale 22 marzo 2000, numero 17.

5. Sono considerate persone svantaggiate "gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenze di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno". Vedi l'articolo 4, comma 2, della legge 8 novembre 1991, numero 381.

6. Come previsto dall'articolo 8, comma 4, della legge regionale 2 maggio 1990, numero 21: *Interventi a favore delle persone anziane*.

Seduta del 28 maggio 2001

625 - Legge Regionale n. 27/1999 — AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO — Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTA la Legge Regionale 3 agosto 1999, n. 27 concernente: "Organizzazione delle politiche regionali del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego" e, in particolare, l'art. 8, che istituisce l'

> "AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO"
QUALE ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE MOLISE,

e l'art. 10 che indica, quali organi della citata Agenzia, il Direttore e il Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che l'art. 11 della suddetta Legge Regionale n. 27/1999 prevede, tra l'altro, per la nomina del Direttore, la preventiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise di specifico Avviso, per la candidatura di soggetti in possesso di elevata specifica professionalità e documentata competenza nelle problematiche delle politiche attive del lavoro e dell'occupazione, anche in deroga alla Legge Regionale n. 11/1993;

VISTA la propria deliberazione del 28 marzo 2000, n. 501, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO da pubblicare, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATO che con proprio atto deliberativo del 26 giugno 2000, n. 850, si è proceduto a costituire un apposito gruppo di lavoro, al fine di procedere ad una revisione del pacchetto delle leggi regionali in materia di politiche attive del lavoro allo scopo di pervenire ad un unico testo organico;

VISTO il proprio provvedimento dell'11 agosto 2000, n. 1132 con il quale è stata revocata la suddetta deliberazione n. 501/2000, nelle more della realizzazione del progetto di revisione della normativa in materia di politiche attive del lavoro riguardante, tra l'altro, anche la normativa di cui alla suddetta Legge Regionale n. 27/1999 e, quindi, le disposizioni relative all'

> ENTE STRUMENTALE REGIONALE
DENOMINATO:
 "AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO";

ATTESO che, allo stato attuale, non si è ancora proceduto all'adozione del suddetto testo unico in materia di politiche attive del lavoro;

CONSIDERATA l'urgente necessità di procedere alla nomina del Direttore in base alla normativa attualmente vigente, non ritenendo opportuno procrastinare ulteriormente la costituzione degli organi della citata AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO, in attesa delle nuove emanande disposizioni in materia;

CONSIDERATO, altresì, che il competente Settore Provveditorato ha rappresentato, a suo tempo, l'elevato costo della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del suddetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente strumentale di che trattasi;

RITENUTO pertanto, opportuno prevedere la pubblicazione esclusivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente strumentale di che trattasi;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico, predisposto dal Settore Lavoro, ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro;

unanime delibera

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare lo schema di Avviso Pubblico, allegato alla presente deliberazione, per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO;
- di dare mandato al Settore Lavoro per il seguito di competenza del presente provvedimento;
- di mandare al Settore Informazione e Stampa per la pubblicazione dell'Avviso di che trattasi sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Atto non soggetto al controllo di legittimità ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

(Segue allegato)

SELEZIONE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE *MOLISE LAVORO*

Avviso pubblico che accompagna la delibera di Giunta regionale numero 625 del 28 maggio 2001

Articolo 1 Oggetto del bando

Con la delibera di Giunta numero 625 del 28 maggio 2001, la Regione Molise intende stilare l'elenco di candidati per selezionare un direttore dell'agenzia regionale *Molise lavoro*¹.

Articolo 2 Cos'è l'Agenzia regionale *Molise lavoro*

Le funzioni dell'agenzia sono:-----². In generale, l'agenzia si occupa di fornire servizi di consulenza, assistenza tecnica e di monitoraggio riguardo -----³. L'agenzia assume, altresì, le funzioni di osservatorio del mercato del lavoro ed esercita i compiti -----⁴. Può fornire, inoltre, servizi a pagamento a soggetti privati che ne facciano richiesta.

Articolo 3 Chi può partecipare alla selezione per la nomina di direttore dell'agenzia regionale *Molise lavoro*

I candidati non debbono aver superato, alla consegna delle domanda, sessantacinque anni e per essere ammessi alla selezione devono:

- avere un diploma di laurea in -----
- avere cinque anni di esperienza di lavoro come dirigente. Questi devono essere stati svolti nella direzione di organizzazioni complesse, pubbliche o private
- possedere un'elevata e specifica professionalità in materia di lavoro, sia in Italia sia all'interno dell'Unione europea.

Articolo 4 Chi non può partecipare

A. Non può partecipare alla selezione:

- un consigliere regionale
- chi lavora negli organismi esecutivi delle organizzazioni dei lavoratori o degli imprenditori
- chi -----⁵.

B. I candidati, quando presentano la domanda di ammissione alla selezione, devono dichiarare

Articolo 5 Come si presenta la domanda

A. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere scritta in carta semplice. La domanda deve contenere:

- una dichiarazione sostitutiva di certificazione; il candidato indicherà il suo nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza e indirizzo dove la Regione invierà le comunicazioni⁶

1. Vedi l'articolo 11 della legge regionale numero 27/1999, che riguarda l'organizzazione delle politiche regionali del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego.

2. Vedi gli articoli 8 e 9 della legge regionale numero 27/1999.

3. Vedi l'articolo 2 del decreto legislativo numero 469/1997.

4. Vedi comma 2, lettere a, b e c dell'articolo 4 della legge regionale numero 10/1995.

5. Vedi l'articolo 58 del decreto legislativo numero 29/1993 e il decreto legislativo numero 80/1998. La loro applicazione è spiegata da una direttiva regionale che è stata adottata con una deliberazione della Giunta regionale numero 887 del 21 giugno 1999. La direttiva è stata in seguito corretta dall'atto della Giunta numero 1141, del 9 agosto 1999.

6. Articolo 46, decreto numero 445 del presidente della Repubblica, 28 dicembre 2000.

- due dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:
 - a. in una il candidato affermerà il possesso dei requisiti, dei titoli e delle esperienze dichiarate nel suo *curriculum*
 - b. nell'altra che non incorre in nessuna delle incompatibilità elencate nell'articolo 4⁷. Il candidato si assume la responsabilità di quanto scritto. Se la domanda non è accompagnata da questa dichiarazione, l'incarico o non viene affidato oppure viene immediatamente revocato.
- una dichiarazione che presenta la disponibilità ad assumere l'incarico di direttore dell'Agenzia regionale Molise lavoro entro trenta giorni dalla comunicazione della nomina, naturalmente dopo la firma del contratto
- un'autorizzazione al trattamento dei dati comunicati⁸.

Il candidato deve unire alla domanda un suo *curriculum vitae* dal quale risultino le esperienze professionali, gli studi svolti, le esperienze e ogni elemento utile a dimostrare il possesso dell'esperienza di lavoro. Le dichiarazioni e la documentazione indicate non possono essere integrate dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda.

- B. La documentazione originale dovrà essere consegnata nel termine indicato dall'amministrazione al momento della nomina. In caso contrario, la nomina decadrà.
- C. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere spedita esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno a:

Giunta regionale del Molise – Assessorato al Lavoro
Via D'amato 1 – Campobasso

Il candidato deve scrivere sulla busta, oltre l'indirizzo anche la frase seguente:

Selezione aspiranti all'incarico di direttore
dell'Agenzia regionale *Molise lavoro*

Le domande spedite con buste che non hanno questa indicazione verranno escluse.

- D. Il candidato deve spedire la domanda entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Molise. Saranno escluse
 - le domande spedite in ritardo
 - le domande spedite in modo diverso dalla raccomandata con ricevuta di ritorno.
- E. Se l'amministrazione rileva che una dichiarazione sostitutiva presenta delle irregolarità o delle mancanze, che non costituiscono però falsità, il funzionario che riceve la documentazione informa il candidato di tale irregolarità. Questi deve regolarizzare o completare la dichiarazione immediatamente. In caso contrario, la domanda sarà annullata.

Articolo 6 Procedimento di nomina

1. La Giunta regionale nominerà una commissione che valuterà le domande.
2. La commissione stilerà l'elenco dei candidati idonei all'incarico di direttore dell'Agenzia regionale *Molise lavoro*.
3. Poi, sceglierà un candidato secondo una valutazione ragionata e motivata, senza dover stilare una graduatoria di merito.
4. La Giunta regionale approverà l'atto di nomina che sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Molise.

7.
Articolo 47, decreto numero 445 del presidente della Repubblica, 28 dicembre 2000.

8.
Legge numero 675 sulla privacy, 31 dicembre 1996.

Articolo 7 Condizioni del contratto di lavoro

1. L'incarico di direttore dell'Agenzia regionale *Molise lavoro* è regolato da un contratto di diritto privato. Esso non può durare più di cinque anni anche se la Regione può stabilire di rinnovarlo.
2. L'incarico è a tempo pieno e esclusivo. Chi firma il contratto si impegna a non svolgere nello stesso periodo di tempo nessuna attività professionale, [escluso quanto prevede l'articolo 3]. Se chi firma il contratto ricopre il ruolo di dirigente in una pubblica amministrazione, compresa la Regione, deve chiedere e ottenere un trattamento di aspettativa senza ricevere assegni⁹.
3. Il trattamento economico è regolato dal contratto individuale. Questo pone come tetto massimo l'ottanta per cento dello stipendio fissato per i direttori generali delle Aziende sanitarie locali¹⁰.
4. La nomina è revocata nei casi seguenti:
 - prima della scadenza naturale del rapporto
 - quando l'Agenzia verifichi un'incompatibilità
 - quando il direttore violi la legge in modo grave e ripetuto
 - quando non si attenga agli indirizzi e alle direttive della Regione
 - quando non raggiunga gli obiettivi proposti
 - quando amministri male l'Agenzia a tal punto da compromettere il suo buon funzionamento¹¹.
5. L'incarico di direttore dell'Agenzia è successivo alla nomina. L'incarico scade, in ogni caso, in occasione del rinnovo del Consiglio regionale, centoventi giorni dopo l'elezione della Giunta regionale.

9.
Vedi l'articolo 19, sesto comma del decreto legislativo numero 29/1993 e vedi l'articolo 13, comma 5 della legge regionale numero 7/1997.

10.
Vedi l'articolo 14 della legge regionale numero 7/1997.

11.
Per gli ultimi quattro punti vedi l'articolo 11 della legge regionale numero 27/1999.